

*COMUNICAZIONE
CC*

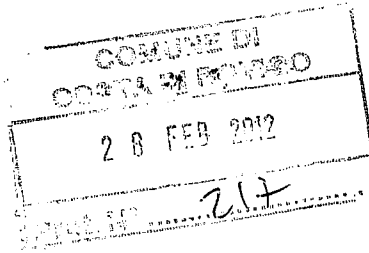
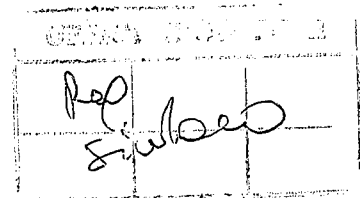
CORTE DEI CONTI



0001574-28/02/2012-SC_VEN-T97-P



Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo per il Veneto
Venezia



Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio
Comunale

Al Presidente del Collegio
dei revisori dei conti

del Comune di Costa di Rovigo

Via fax al n. Fax 0425-497149

OGGETTO: Trasmissione pronuncia n. 092/2012/PRSP del 19 gennaio 2012.

Secondo quanto stabilito nel dispositivo si trasmette, via fax, ai soggetti in indirizzo indicati, la pronuncia n. 092/2012/PRSP del 19 gennaio 2012, adottata da questa Sezione regionale di controllo ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA
(Dott.ssa Raffaella Brandolese)

Totale pagine trasmesse compresa la presente n. 7

Deliberazione 092/2012/PRSP



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 19 gennaio 2012 composta da:

Dott.ssa Enrica DEL VICARIO	Presidente
Dott. Aldo CARLESCHI	Consigliere
Dott. Tiziano TESSARO	Referendario
Dott. Francesco MAFFEI	Referendario relatore

VISTO l'art 100 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei Conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

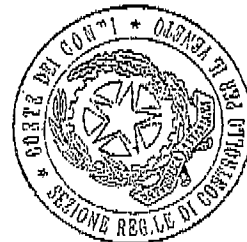
VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei Conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei Conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni Riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229 del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;



VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti n. 2/AUT/2011/INPR, del 28 giugno 2011, recante "Linee guida per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, per l'attuazione dell'articolo 1; commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Bilancio di previsione 2011";

ESAMINATA la relazione sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, redatta dall'organo di revisione del Comune di Costa di Rovigo (RO), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;

VISTA la nota in data 8 novembre 2011, prot. n. 8299; con la quale il magistrato istruttore chiedeva notizie e chiarimenti al Sindaco e all'organo di revisione del suindicato Comune;

VISTA la risposta fornita dall'Amministrazione comunale interessata con nota n. 10677 del 14 novembre 2011 (acquisita al prot. C.d.C. 8428 del 16 novembre 2011);

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 4/2012 che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione per la pronuncia di cui all'art. 1 comma 168 della citata legge n. 266/2005;

UDITO il magistrato relatore,

FATTO

Dall'esame della relazione sul bilancio di previsione 2011, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e ss.mm.ii, dall'organo di revisione del Comune di Costa di Rovigo emergeva che l'Ente aveva superato i limiti di spesa per il personale e i limiti di spesa per missioni.



Pertanto, in data 8 novembre 2011, con prot. n. 8299, il magistrato istruttore richiedeva all'Ente ed al Revisore dei conti, chiarimenti in ordine a quanto sopra.

In data 14 novembre 2011, con la nota citata in epigrafe, il Sindaco evidenziava i motivi che avevano costretto L'Ente a violare le disposizioni di legge.

DIRITTO:

L'art. 1, comma 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) ha introdotto, con riferimento agli enti territoriali, un peculiare controllo sulla regolarità contabile e finanziaria che mira a verificare l'applicazione dei principi della sana gestione finanziaria ed il rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno.

Tale controllo è di natura non "interdittiva", bensì "collaborativa", in quanto mira, nell'interesse del singolo ente e dello Stato-comunità, a rappresentare agli organi elettivi la reale ed effettiva situazione finanziaria e/o le gravi irregolarità riscontrate nella gestione dell'ente in modo che l'ente stesso possa responsabilmente assumere le decisioni più opportune, attraverso un virtuoso processo di autocorrezione.

Dall'esame della relazione redatta ai sensi dell'art. 1, comma 166 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 dall'organo di revisione del Comune di Costa di Rovigo in ordine al bilancio di previsione 2011 e dai chiarimenti forniti a richiesta dall'Ente medesimo, risulta che:



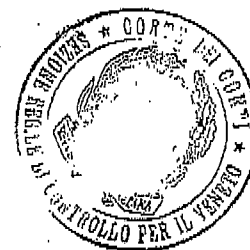
FR

-) la spesa per il personale prevista nell'esercizio 2011 non rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, così come sostituito dall'art. 14, comma 7, del Decreto Legge n. 78/2010, come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, evidenziando un aumento, rispetto al 2010, pari a + 2,95 %.

-) la spesa per missioni prevista per l'esercizio 2011 non rientra nei limiti di cui all'art. 6, comma 12 del Decreto Legge n. 78/2010, come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, evidenziando un aumento, rispetto al 2010, pari a + 29,35 %.

In ordine al mancato rispetto del limite di spesa per il personale, l'Ente evidenzia di non essere in grado di attivare strumenti finalizzati al contenimento delle spese di personale previste per il 2011, in quanto la maggiore spesa sostenuta è da attribuire alla copertura del posto di segretario comunale che era vacante dal 2004 comportando una spesa esigua fino all'anno 2007, quando il servizio è stato reso in convenzione con altri comuni con ripartizione della spesa ad 1/3 ciascuno. Nel 2010 il limite di spesa è stato rispettato in conseguenza di un posto rimasto vacante per alcuni mesi. L'Ente dichiara inoltre, che probabilmente il limite di spesa per l'anno 2011 sarà rispettato, in quanto si è verificata un'assenza di due mesi per infortunio di un dipendente e un'altra dipendente è stata collocata in congedo parentale con stipendio ridotto al 30%.

In ordine, invece, al mancato rispetto del limite di spesa per



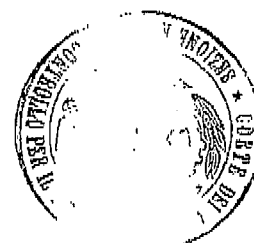
missioni, l'Ente precisa che, alla data del 16/11/2010, non è stato assunto ancora alcun impegno ed assicura il rispetto dei limiti previsti dalla norma.

Le motivazioni addotte dall'Ente non esimono tuttavia questa Sezione dall'adottare specifica pronuncia ai sensi dell'art. 1 comma 168 della legge n. 266/2005.

P.Q.M.

La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto:

1. accerta che, in base alle risultanze della relazione resa dall'organo di revisione e della successiva istruttoria, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Costa di Rovigo è stato impostato in modo da non rispettare i limiti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 e successive modifiche;
2. invita l'Ente medesimo a verificare la possibilità di adottare misure atte a proseguire il virtuoso cammino di programmazione delle spese di personale e di quelle per missioni;
3. dispone che la presente deliberazione venga trasmessa, a cura del Direttore della segreteria, al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco e all'organo di revisione dei conti del Comune di Costa di Rovigo, per l'adozione dei necessari provvedimenti correttivi e la successiva comunicazione degli stessi a questa Sezione regionale di controllo ai sensi dell'art.



1, comma 168, della legge n. 266/2005.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 19 gennaio 2012.

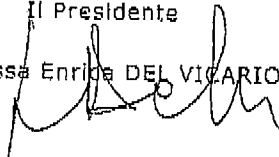
Il Magistrato relatore

Dott. Francesco MAFFEI



Il Presidente

Dott.ssa Enrica DEL VICARIO



Depositato in Segreteria il 23/02/2012

IL Direttore della Segreteria

(Dott.ssa Raffaella Brandolese)

